Morti per terrorismo, nel 2023 aumentati del 22%

***Truenumbers** è l'appuntamento quotidiano con la rubrica curata dal portale www.truenumbers.it, il più importante sito editoriale di Data Journalism in Italia, fondato da **Marco Cobianchi**. Una rubrica utile per saperne di più, per approfondire, per soddisfare ogni curiosità, ma sempre con la precisione che solo i numeri sanno dare. Per leggere tutti gli articoli della rubrica Truenumbers su **Key4biz** clicca qui.*

Meno raid ma 2,5 vittime per attacco dagli 1,6 nel 2022. L'Isis-K in Russia

Al Crocus City Hall alla periferia di Mosca è strage; **137 morti** e **180 feriti. Dopo aver accusato gli ucraini il presidente russo Vladimir Putin ha dovuto ammettere che è stata opera dei terroristi islamici radicalizzati dell'Isis-K** provenienti dal Tagikistan, la nuova centrale di smistamento degli attacchi terroristici mondiali che, però, sono diminuiti tra il 2022 e il 2023 mentre sono aumentate le vittime.

A dirlo è il *Global Terrorism Index 2024*: per la precisione **8.352** persone sono morte per mano dei terroristi nel 2023, nel 2022 i morti erano stati molti meno **6.840**, l'aumento è del **22%**. I terroristi hanno cambiato tattica, alle organizzazioni terroristiche importa la **potenza distruttiva più che la quantità dei raid i**nfatti nel 2023 ci sono stati **3.350** attacchi terroristici, molti meno dell'anno prima che ne ha contati **4.321.**

Questo vuol dire che se prima, in media, per ogni raid morivano **1,6 persone**, oggi ne **muoiono 2,5**. Nel 2023 il Paese con il maggior numero di **morti per terrorismo** al mondo è il Burkina Faso, **1.907** morti come mostra il grafico qui sopra con la classifica dei **dieci Paesi con più morti per terrorismo** nel 2023, l'**87%** delle **morti per terrorismo nel 2023** è avvenuto in

questi Paesi.

Attacchi terroristici, Burkina Faso primo per vittime: 1.907 morti

Il triste primato del Burkina Faso indica che l'**epicentro del terrorismo mondiale** non è più il Medio Oriente ma l'**Africa sub-sahariana**: quasi la metà di tutte le morti per terrorismo e il **26%** degli attacchi nel 2023 sono avvenuti nei Paesi di questa regione del mondo, in maniera prevalente in Niger, Nigeria, Camerun e nel già citato Burkina Faso. L'intensità del terrorismo è maggiore nei Paesi con **conflitti in corso**, e di molto: in media dove c'è una guerra civile o una guerra tra fazioni, la mortalità dei raid terroristici è **sei volte più alta**, per la precisione nei Paesi con conflitti in atto la media di **vittime per attacco è 2,7**, in quelli senza conflitti è di **0,48**. Oltre il **90%** degli attacchi e il **98%** dei morti per terrorismo nel 2023 sono avvenuti in Paesi in conflitto. Nel grafico più in basso i Paesi con il più alto **aumento di vittime** per attacchi terroristici in un anno.

- Dal 2016 in Burkina Faso è in corso un conflitto armato interno tra le forze governative, un gruppo armato affiliato ad **al-Qaida** e uno affiliato all'**Isis.**
- Dal 2002 nel nord della Nigeria è in corso un conflitto tra l'organizzazione terroristica jihadista **Boko Haram** e l'esercito nigeriano.
- Dal 2023 il Niger è a rischio guerra civile dopo che un **commando militare** ha deposto il presidente e preso il comando del Paese.
- Dal 2017 in Camerun è in corso una guerra civile guidata da gruppi **separatisti anglofoni** che aspirano all'indipendenza dalla maggioranza francofona che governa il Paese.

Il più grande attacco terroristico della storia

Israele ha registrato il maggior **aumento delle morti per terrorismo**: in un anno le vittime sono passate da **24** a **1.210**. L'attacco terroristico di Hamas del 7 ottobre 2023 contro Israele è la prova di come gli attacchi terroristici più devastanti avvengono in territori già segnati da conflitti e guerra civile, in questo caso si tratta del **più grande attacco terroristico dall'11 settembre**. Non solo, è anche l'attacco terroristico che ha causato più morti come conseguenza diretta nel breve tempo. Nel conflitto che ne è scaturito, tuttora in corso, la stima aggiornata delle vittime a febbraio 2024 è di **32mila**. Nel grafico qui sotto i **più letali attacchi terroristici** del 2023. **Hamas** è il **primo gruppo terroristico per vittime** nel 2023.

Terrorismo talebano, per la prima volta l'Afghanistan non è primo al mondo per morti

Tra i dieci **attacchi terroristici più letali** del 2023 solo uno è stato rivendicato dai Talebani, in Pakistan. Questo perché il gruppo fondamentalista islamico ha meno bisogno dell'arma del terrorismo per i suoi scopi dal momento che dal 2021 è tornato al potere in **Afghanistan**. Nel 2020, come mostra il grafico qui in basso, il gruppo estremista islamico che controlla **Kabul** era il primo al mondo per attacchi. Ma c'è anche un altra ragione: infatti ora che governa l'Afghanistan le sue azioni militari, quelle che avvengono in Afghanistan, non sono considerate atti di terrorismo ma di repressione. Questo è il primo anno dal 2019 che l'Afghanistan non è il Paese al mondo con più vittime per attacchi terroristici.

https://e.infogram.com/organizzazioni-terroristiche-piu-attive

-nel-mondo-nel-2020-per-numero-di-attacchi-1h984wvo3987d2p?live?parent_url=https%3A%2F%2Fwww.truenumbers.it%2Fnel-2023-i-morti-per-terrorismo-sono-aumentati-del-22%2F&src=embed#async_embed

Isis-K, perché ha colpito la Russia

Discorso diverso per l'**Isis Khorasan** fazione dell'Isis attiva in **Afghanistan** che contende il potere ai Talebani. L'**Isis-K** si è formato nel 2014 riunendo frange di disertori da **al-Qaida** ed ex combattenti talebani di Afghanistan e Pakistan. Oggi l'Isis-K è il principale nemico dei Talebani, infatti il **75%** dei suoi attacchi sono diretti contro la nuova leadership afghana. L'**Isis-K** ha rivendicato l'attacco terroristico del 22 marzo 2024 in una sala da concerti di Mosca, dove sono morte **137 persone** e **180 sono rimaste ferite**. Sul perché Isis-K ha colpito la Russia non c'è chiarezza: due punti sono però certi.

Il primo è che Isis-K fornisce eroina ai cartelli russi, e quindi l'attentato potrebbe essere una dimostrazione di forza e una minaccia al Cremlino nel caso di un giro di vite sul **traffico di eroina** che arriva in Russia dall'Afghanistan. Il secondo punto fermo è l'ostilità tra **Isis-K** e **Iran**, l'Isis-K reputa infatti il governo sciita dell'Iran "infedele". Quindi dal momento che la Russia di Putin sostiene il governo di Teheran, l'obiettivo dell'Isis-K sarebbe avvertire la Russia dei rischi che comporta l'alleanza con **Ebrahim Raisi**, presidente dell'Iran.

I dati si riferiscono al: marzo 2024
Fonte: Global Terrorism Index 2024

https://www.key4biz.it/morti-per-terrorismo-nel-2023-aumentati-del-22/484657/